

*Cinzia Cavallari*

Dieci anni fa nasceva il Gruppo di Studi "Progetto Dieci Righe": tale associazione è talmente connaturata con la figura di Luciano Bondioli che appare inevitabile considerarlo per sempre il nostro presidente. Tuttavia, negli ultimi mesi gli impegni assunti da Luciano, con la consueta passione, lo hanno spinto a decidere di passare il testimone ad altri e di rinunciare - almeno per ora - alla totale dedizione che l'associazione comportava. Rispettiamo la sua decisione e continuiamo a muoverci lungo il percorso tracciato da chi ci ha preceduto. Nel maggio 2009 sono stata eletta nuovo presidente dell'associazione: si tratta di un ruolo difficile, soprattutto dopo la presidenza di Luciano. Tra l'altro non sono neanche sassese, ma bolognese; tuttavia posso vantare un nonno materno nato a Pontecchio, oltre a parenti disseminati tra Casalecchio e Zola Predosa. A Sasso mi lega l'amore per un territorio ricco di peculiarità locali irripetibili e nel contempo proiettato verso una dimensione internazionale (Guglielmo Marconi). In qualità di archeologa mi sono occupata di alcuni siti della Valle del Reno e ho incominciato a collaborare con il Gruppo di Studi a partire dal

n. 2 della rivista con un contributo su Casalecchio, scritto insieme a Nicoletta Raggi e a Pierangelo Pancaldi. A Sasso Marconi mi lega un forte interesse storico e archeologico, che spero di poter approfondire soprattutto nell'ambito di una ricerca sul territorio nel corso del Medioevo.

Non va dimenticato, tuttavia, che il 2009 è un anno importante soprattutto per il centenario del conferimento del Nobel per la fisica a Guglielmo Marconi; l'interessante contributo di Bergamaschi anticipa l'ampio spazio che verrà riservato a Marconi nel n. 20 della rivista. "Al sâs" continua ad arricchirsi di nuovi collaboratori che ci inviano contributi, poesie, racconti e immagini, come le straordinarie illustrazioni di Michaela D'Astuto. Ringraziamo tutti e ci impegniamo a pubblicare i loro articoli nei prossimi numeri, ricordando che senza questo apporto la rivista non potrebbe andare avanti.

Per il resto eredito insieme al direttivo, composto da Gianni Beccaro, Sabrina Carlini, Giancarlo Dalle Donne, Francesco Faraone, Elena Gentilini, Paolo Michelini, Luigi Ropa Esposti e Rino Ruggeri, i frutti dell'ottimo lavoro condotto

negli anni passati dai soci fondatori e dai tanti volontari che hanno creato e arricchito il Gruppo (in particolare, in tempi recenti, Andrea Barni e Giulia Rimondi): a tutti quanti va il nostro caloroso ringraziamento, unito alla speranza che possano continuare a offrire il loro preziosissimo contributo.

Nella rubrica “A la fe’n dl’ovra” Luigi ed io vi informiamo sulle tante iniziative che abbiamo realizzato nella prima metà dell’anno. Tra tutte mi fa piacere ricordare la partecipazione di uno straordinario artigiano di Sasso Marconi, Adelmo Garuti, a una mostra di strumenti orafi presso il Dipartimento di Archeologia dell’Università degli Studi di Bologna: tale mostra avrà un seguito negli anni futuri ma per ora non anticipiamo nulla... Ne parleremo diffusamente l’anno prossimo .

Le altre consuete iniziative proseguiranno (Fira di sdaz, visite guidate al Museo

Marconi, passeggiate sul territorio) e sono previste novità interessanti (“A passo di Musica”, cicli di conferenze e convegni).

Il nostro obiettivo resterà la valorizzazione capillare del prodigioso patrimonio culturale del territorio di Sasso Marconi e un risultato di questo tipo potrà essere garantito solo dalla fattiva collaborazione di tutti: un sincero ringraziamento va rivolto ai nostri soci e lettori, senza i quali non avrebbe senso proseguire in questa bella avventura, che può continuare solo grazie al patrocinio dell’Assessorato alla Cultura del Comune di Sasso Marconi e al sostegno degli sponsors. Un ultimo ringraziamento va rivolto a Luciano Bondioli, il quale in questi dieci anni ha creato una rete di collaborazioni e di rapporti che cercheremo di onorare.

Buona lettura.